



LOFT GIOVANI

uno spazio aperto
per la fede

Lunedì 7 maggio 2018

**DIREZIONE ► "Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro:
È il Signore!" (Gv 21, 7)**

**Traccia per la riflessione a cura della Comunità del "Focolare della Madre"
di Brignano Gera d'Adda**

LEGGERE

Dal Vangelo secondo Giovanni (21, 1-14)

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare". Gli dissero: "Veniamo anche noi con te". Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". Allora egli disse loro: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!". Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: "Portate un po' del pesce che avete preso ora". Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: "Venite a mangiare". E nessuno dei discepoli osava domandargli: "Chi sei?", perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

MEDITARE

Un po' di contesto. Erano ancora freschi il dolore e la delusione della Crocifissione del Signore. Avevano messo in Gesù tutta la loro speranza. "E noi che abbiamo lasciato tutto per seguirti?" Persi senza il Maestro. "Signore, da chi andremo se solo tu hai parole di vita eterna?" Resistenza a credere nella Risurrezione per paura di essere ingannati.

"Io vado a pescare". Pietro torna alla vita di prima. Aveva sentito della bocca del Maestro: "Io vi farò pescatori degli uomini". L'incontro con Gesù aveva cambiato la direzione della sua vita. Arriva un momento di confusione e torna in dietro. Che amarezza. Per questo sapeva cosa diceva quando scrisse più tardi: "Meglio sarebbe stato per loro non aver conosciuto la via della giustizia, piuttosto che, dopo averla conosciuta, voltar le spalle al santo precetto che era stato loro dato. Si è verificato per essi il proverbio: Il cane è tornato al suo vomito e la scrofa lavata è tornata ad avvolgersi nel brago." (2 Pietro 2,21-22)

"Veniamo anche noi con te". Dalla fedeltà di una persona dipende la risposta di tante altre. Trascina per il bene o per il male.

Quella notte/Quando già era l'alba. Notte e giorno, non dettagli indifferenti nel Vangelo di Giovanni. Notte spirituale, distanza da Gesù che è la luce.

"Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". Ovviamente no, se non c'è il Signore. Risuonano nel cuore di Pietro le parole del Maestro: "Senza di me non potete fare nulla". Non trova neanche la soddisfazione di prendere qualche pesce. Chi è nella notte non trova nulla che può soddisfare il suo cuore, perché immerso nelle tenebre.

"Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". Il miracolo succede quando gli apostoli abbassano la testa. Si umiliano. Smettono di fare le cose da testa loro e sommettono la loro ragione, il modo di pensare e di agire. Si fidano anche se non sembra Gesù (la direzione spirituale).

Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!". Perché lui aveva l'anima sensibile alla presenza del Signore ed è riuscito a riconoscerLo e gli altri no? La chiave: l'atteggiamento del cuore.

- **Cuore obbediente:** Se mi amate, osserverete i miei comandamenti (Gv 14, 15)
- **Cuore fedele:** L'unico tra gli apostoli presente al piede della croce (Gv 19,25)
- **Cuore generoso:** Potete voi bere il calice che io sto per bere?" "Sì, lo possiamo" (Mt 20, 22)
- **Cuore fiducioso:** Venite e vedrete. Furono con Lui quel giorno (Gv 1, 39)
- **Cuore coraggioso perché è un cuore amante:** Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore (1Gv 4, 18)
- **Cuore mariano:** Ecco tua madre. Ecco tuo figlio (Gv 19, 26-27)
- **Cuore eucaristico:** Riposò il capo sul petto del Signore (Gv 13, 25)

